

ciatori ed agricoltori, riuniti in trentatre villaggi sovr' una estensione di oltre a cento leghe.

Secondo Noyer, i rocouyenesi sono stati sterminati dagli oyampisi, i quali s'erano procacciati armi da fuoco, piombo e polvere dai portoghesi.

87. *Sakaquesi*.

88. *Salivan*.

89. *Sapayesi*, chiamati da varii autori *supaioi*, *sappai* e *soupayesi*. All'epoca del viaggio di Bretigny, nel 1643, occupavano sulle sponde del Maroni due villaggi che racchiudevano da trecento in quattrocento individui. Erano legati d'amicizia co' loro vicini i galibisi, quantunque il loro linguaggio fosse diverso da tutti gli altri (1).

90. *Shebaios*.

91. *Tapayos*, finitimi ai tayos. Queste due tribù offrirono al capitano inglese Carlo Leigh due case e due giardini cui accettò obbligandosi di difenderli contra i caraibi (2).

92. *Tapouyas*. Questa tribù era probabilmente venuta dal Brasile.

93. *Tarripisi*, secondo il padre Fauque, e da altri chiamati *tarouppisi*. Questo missionario li scoperse nel 1729 in vicinanza alle sponde del Camopi affluente dell'Oyapoco, ad una grande distanza dalla riunione delle loro acque.

94. *Tayos*. Nel 1604 dimoravano in vicinanza alla foce dell'Oyapoco sulla sponda settentrionale.

95. *Tayras* o *tayaras* (*galibisi*), così chiamati perchè abitavano alla foce de' fiumi; taluni occupavano (1769) le sponde dell'Iracou e la foce del Maroni, da cui aveano sacciato gli emerilloni (3).

96. *Ticoutous*.

97. *Tocoyenesi*, secondo il padre Fauque; altri scrivono *ticoyennesi*, *tokoyenesi* e *toukoyanensi*. Questa tribù occupava le sponde dell'Ouanari e dell'Oyapoco; era finitima ai pirious.

(1) Boyer, *Viaggio di Bretigny*, cap. 8.

(2) Veggasi l'anno 1604.

(3) Viaggio di Patris.